

## NOTIZIE IN BREVE...

☛ **Centro solidali con Te:** giorni 6 dicembre il Lions Club di Sambuca di Sicilia ha organizzato presso il nostro Centro un convegno su "Famiglia è solidarietà". E' stata anche l'occasione per presentare la realtà del centro alle numerose persone intervenute. Nel prossimo numero, dedicato in modo particolare alla realtà del Centro, pubblicheremo uno stacchio della relazione tenuta nell'occasione da Enza Vaccaro Colletti.

☛ **Oasi Cana:** giorno 7 dicembre, per la prima volta si è riunito il "Consiglio allargato", una realtà nata dalla vita dell'Associazione a cui pendono parte "tutte quelle persone che hanno responsabilità nell'A.O.C.", è una realtà consultiva che ha pienamente espresso le sue potenzialità positive sin dal suo nascere, sia in termini di scambio, sia in termini di decisioni. Il risultato di questa prima riunione, oltre a discutere di tante cose di cui riferiamo a parte fra le notizie, è stato quello di ribadire la "centralità vitale" della unità coniugale e della coppia in particolare nella nostra realtà associativa.

☛ **Centro Solidali con Te:** è una realtà la casa di accoglienza del Centro, si tratta di un piccolo appartamento che permetterà di accogliere quanti abbisognano, per esigenze legate al Centro, di essere ospitati a Sambuca di Sicilia.

☛ **Incontro Estivo:** a Montagna Gebbia. Si ricorda a tutti che al più presto bisogna far pervenire le adesioni per poter prenotare la struttura. La data prevista è la penultima settimana di luglio.

☛ **Centro Solidali con Te:** E' finalmente avvenuta l'iscrizione del Centro all'Albo Regionale della Sanità. A fine novembre l'Assessore Regionale ha firmato il decreto di iscrizione che riconosce la rispondenza dell'attività svolta, della qualità dei locali e della struttura a parametri di qualità verificati con due visite ispettive.

☛ **Il Provinciale degli OMI,** P. Angelo Daddio, venuto a Palermo per la visita alla comunità dei padri, è stato informalmente in visita sia presso l'Oasi Cana che presso il Centro Solidali con Te.

☛ **Unità coniugali** si invitano tutte le unità coniugali a comunicare il nome che si sono date insieme all'elenco di tutti i membri a Lillo Scalisi o a Pippo Compagno.

Associazione "Oasi Cana" Corso Caltafimi, 121 90129 Palermo  
 "Oasi Cana" Via Padre Geremia, 10 Gibilossa (Misilmeri) - Palermo tel. 091/8722763  
 "Centro Solidali con Te" Via Giovanni XXIII, 2 92017 Sambuca di Sicilia - Agrigento tel. 0925/943311



☛ **Unità coniugali:** nasce una nuova unità coniugale guidata provvisoriamente da Padre Antonio. E' composta da 5 coppie di cui 4 provenienti da "Verso Cana" ed una dalla Comunità OMI.

☛ **Verso Cana:** anche quest'anno si terrà il nostro itinerario formativo per fidanzati ormai giunto alla sua quarta edizione, inizierà l'11 gennaio per concludersi a giugno; si invita a segnalare al più presto eventuali coppie interessate ai coniugi Plances o ai coniugi Adomo.

**BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO**

### Équipe di Redazione:

Antonio Adomo  
 Giovanna Cacioppo  
 Enza Colletti  
 Giuseppe Compagno  
 Vito Plances  
 P. Antonio Santoro omi  
 Lillo Scalisi

Collaboratori? Li aspettiamo! Ricorda: se desideri ricevere notizie, spunti di riflessione, ecc... il modo più sicuro è contribuire a darne.

# Interpreti del Natale

Il mio piccolotto, 4 anni di tenera,

concentrata monelleria, avanzava riluttante, ad occhi bassi, condotto nervosamente per mano da sua madre. Un reo condotto in giudizio! Probabilmente ne aveva combinata una delle sue. Mi rannicchiai rassegnato nel mio posto di guida e mi preparai ad avere attribuita, con l'intera responsabilità di averlo generato, la conseguente, fastidiosa, pesantissima, antipatica parte del genitore-giudice autoritario e minaccioso.

Contai quasi i loro passi prima che i due aprissero la portiera della macchina, fidando, contro ogni evidenza, in una mia errata impressione. E, invece, il sospetto divenne certezza quando mia moglie, con modi inequivocabilmente bruschi, messo agli arresti il piccolo nel sedile posteriore della macchina, sbottò in un'accusa infamante:

"Tuo figlio, questo bimbo qui... si è rifiutato di fare l'angioletto!"  
 Dovete sapere che dopo una settimana di contrattazioni, implorazioni, persuasioni, minacce e lusinghe, eravamo



riusciti, io, sua madre e la maestra a convincere l'imputato ad assumere una parte nello spettacolo di Natale, quella appunto di angioletto del presepe.

Il fatto era grave, la delusione tanta: era d'uopo che il convenuto si disculpasse, desse delle spiegazioni, si giustificasse. Ma, niente! L'accusato si chiuse nel mutismo più assoluto.

Cercai di ammonirlo, di blandirlo con promesse di clemenza, di richiamarlo al senso di responsabilità. E lui niente, zitto. Minacciai allora di comminargli il massimo della pena: il sequestro a tempo indeterminato di tutte le videocassette con i cartoni animati e di Space Jam in particolare. Ottenni solo che per un attimo, in un fremito, il suo sguardo si turbasse a tanta crudeltà e incomprensione di padre, poi più nulla.

Tanta fermezza nel tacere era disarmante, ma al tempo stesso troppo indisponente. La mia figura di padre, educatore, giudice, era gravemente compromessa. Non sapevo che fare.

Mentre efferati pensieri mi spingevano ad infierire sul colpevole fino al punto di suggerire la sostituzione di tutti i cartoni animati con altrettante puntate di "oggi al parlamento", ecco che, come una fucilata alla radice della nuca, mi colse il ricordo di un analogo rifiuto da me opposto qualche giorno prima

### SOMMARIO

Interpreti del Natale

Angolo della spiritualità - I Santi sposati (prima parte)

E' nato Gi.O.Ca.

Notizie in breve...

## Angolo della Spiritualità



# I Santi sposati

Tempo fa, leggendo una biografia di una coppia di sposi che sta per salire agli onori degli altari (i coniugi Luigi e Maria Beltrame Quattrocchi), avevo pensato di scriveme un sunto sulla nostra LdF. Poco tempo dopo, su Famiglia Cristiana, ho letto la risposta ad una lettera di un lettore che chiedeva appunto il perché non ci fossero santi sposati; in tale risposta si trovano elencati alcuni di questi e mi è tornata l'idea di scrivere su LdF di questo argomento.

Nel cercare il materiale per documentarmi mi è stato consigliato il testo "I santi sposati" scritto da alcuni membri della Comunità di Caresto, che è proprio una raccolta di biografie di santi sposati visti nell'ottica della loro spiritualità matrimoniale. Vi suggerisco di comprarlo, ma so che per pigrizia, indolenza o poco tempo per leggere pochi di noi lo faranno. Per cui ho pensato di riportare alcuni stralci che mi hanno colpito. Non me ne vogliamo gli autori, ma ritengo che vista la "intimità" e la tiratura della nostra LdF non gli faremo alcun danno, anzi forse qualcuno, interessato da ciò che leggerà penserà più concretamente di acquistare l'ottimo testo edito dalle Edizioni O.R. di Milano.

Lo scopo di questo scritto lo lascio dire a Mons. Donato Bianchi, arcivescovo di URBINO, che ha scritto la presentazione al libro citato: quello di "richiamare la vocazione della famiglia alla santità".

E' difficile cogliere la santità esistente nell'ordinario, nel quotidiano delle nostre case e delle nostre famiglie;

**"chi fa caso a ciò che è ordinario anche se vissuto straordinariamente bene?"**

I seguenti brani sono tratti dal libro citato.

"E' notorio che la quasi totalità dei santi e sante che la Chiesa venera e che pone come modelli di vita cristiana, provengono da una consacrazione che li pone in uno stato di vita diverso da quello che vive la maggior parte del popolo di Dio."

"Ma... d'altra parte... in che modo le coppie di sposi saranno aiutati nel loro cammino familiare e nelle loro difficoltà affettive, sessuali, educative, insomma nella loro tipica vita in cui Dio li ha chiamati, in che modo saranno aiutati da esempi di vita eremitica, monastica, clericale e simili?"

"Un giovane seminarista che si avvia al sacerdozio è fortemente stimolato dalla lettura spirituale di vite di santi che gli sono suggerite: il santo curato d'Ars, san Vincenzo, san Giovanni Bosco...; e un novizio gesuita, francescano, comboniano o monaco... sarà attratto dagli esempi di chi nella "sua" strada ha fatto cose belle e grandi. Il padre spirituale curerà la preparazione "sua" specifica non soltanto con generiche (e pur valide) letture, ma con quanto serve alla specifica vocazione. Dobbiamo ammettere che questo non avviene per la coppia."

"Ma la Chiesa ha riconosciuto ben pochi santi sposati, e, anche

(Continua a pagina 3)

(Continua da pagina 1)

all'offerta di una parte da S. Giuseppe nello stesso spettacolo dalla stessa maestra che oggi lamentava la defezione di mio figlio. Come potevo io condannare il pargolo per un rifiuto anche da me opposto? Non avevo forse anch'io rifiutato, per rispetto umano, timidezza, imbarazzo, per quella paura insomma che ti coglie quando sei al centro dell'attenzione e tutti ti giudicano, di recitare una parte a cui ti senti impreparato e per disposizione d'animo e per indegnità di meriti e levatura morale? "Io un San Giuseppe, che scherziamo? Sarebbe offensivo per S. Giuseppe: la mia inidoneità è assoluta!"

Sentii, innanzi al bimbo l'imbarazzo di avere la stessa pietra in mano di chi aveva condotto l'adultera davanti a Gesù per lapidarla. Non solo, ma, a mio disdoro, mi colsi nel pretendere da lui qualcosa di molto più grande di quanto io stesso avevo ricusato dal sostenere. Io avevo rifiutato di interpretare la parte di S. Giuseppe, ma da lui pretendevo che fosse un angioletto: sì, perché mentre per me era insostenibile anche il solo fingere, per un bambino, incapace di adulte finzioni, interpretare coincide con l'essere il personaggio: è la loro purezza che lo impone. A chi di noi non tremerebbero i polsi se si pretendesse diventassimo Simeone, Maria o Giuseppe, o il pastore o il Magio o quanti altri popolano il presepe splendenti di fede, di grazia, di santità? Eppure, a questo siamo chiamati.

(Continua a pagina 3)

(Continua da pagina 2)

di questi pochi, si sa poco; pochi scrittori si sono cimentati. Quanta fatica reperire nella agiografia della storia della Chiesa cattolica esempi di grandi cristiani che hanno raggiunto la perfezione senza lasciare la strada della vita comune fatta di lavoro, vita coniugale, impegno sociale-politico, civile! Tutte condizioni che sono comuni alla quasi totalità del popolo di Dio."

"Partiamo da questo dato che noi stessi abbiamo esaminato:

su mille santi tra i più conosciuti, quasi tutti sono papi, vescovi, sacerdoti, monaci, monache, religiosi e religiose delle più svariate Congregazioni, eremiti; insomma santi che hanno seguito il Vangelo nelle vocazioni di "speciale consacrazione": una percentuale attorno al 93 per cento!

Su mille, solo 75 circa sono quelli che hanno condotto vita familiare. Eppure chi si sposa dovrebbe rappresentare la maggioranza del popolo cristiano, che Dio vuole cioè alla santità nella sua strada.

Se poi si va a guardare più in dettaglio chi è questo piccolo numero, troviamo ben 32 re, regine, imperatori e simili per i quali la scelta è stata fortemente motivata dalla loro posizione politica, e di cui la vita coniugale non appare molto importante ed inoltre troviamo una trentina di vedove o anche vedovi i quali, sono passati alla storia soprattutto per ciò che hanno fatto dopo la morte del coniuge, più che per aver vissuto in pienezza la vita di famiglia. Il restante 15 su 1000 rappresenta più propriamente i personaggi che potrebbero essere un vero punto di riferimento per il popolo di Dio, composto di famiglie." (Fine della I parte - segue sul prossimo numero)



## E' nato Gi.O.Ca.

Da anni ormai ci incontriamo durante il periodo estivo e, finalmente, adesso è con gioia che vi annunciamo la nascita di Gi.O.Ca. (Giovanissimi Oasi Cana), Piccoli Missionari di età compresa fra i sette e i dodici anni. Il nostro obiettivo è quello di imparare a camminare insieme per formare una bella e grande famiglia.

Ci incontriamo una volta al mese all'Oasi Cana di Gibilrossa e, attrezzati di colori, fogli, carta, penna e tanta fantasia dipingiamo la gioia di stare insieme e di vivere l'amore che Gesù vuole tra noi.

Tra i nostri progetti più immediati abbiamo l'elaborazione del nostro statuto e l'organizzazione della Festa della Solidarietà che anche quest'anno faremo presso il Centro Solidali con Te di Sambuca di Sicilia. Presto vi comunicheremo tutto ciò che di importante accadrà all'interno del Gi.O.Ca.. Passa Parola... Aspettiamo tanti amici!!!

Antonio Adamo

## ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Mese di Febbraio:

8 Marino Maria e Sinatra Salvatore

(Continua da pagina 2)

Guardai mio figlio e mi vergognai: di nessuno di questi personaggi ero minimamente all'altezza. Pensai: "chi ti sta di fronte, figlio, è un padre piccolo piccolo, con una fede piccola piccola". Meritavo il suo silenzio. Ci guardammo negli occhi, lui capi che l'avevo finalmente capito e mi perdonò.

L'indomani seppi della sua partecipazione alle prove; solo un amore grande gli dovette fare accettare di essere angioletto. Sì, solo l'amore può farti essere quel che sei, un figlio di Dio. Grazie, figlio mio per la tua lezione. Buon Natale!

Vito Plances

